

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G13916 **del** 05/11/2018

**Proposta n.** 17545 **del** 25/10/2018

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Apertura nuovo sito estrattivo in località Obaco" nel Comune di Sant'Elia Fiumerapido (FR), proponente Società ECOSCAVI srl Registro elenco progetti n. 153/2008

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto “Apertura nuovo sito estrattivo in località Obaco” nel Comune di Sant’Elia Fiumerapido (FR), proponente Società ECOSCAVI srl  
Registro elenco progetti n. 153/2008

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

**Preso atto** della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06.11.2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

**Visto** l’atto di organizzazione n. G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza del 14/08/2008, acquisita con prot.n. 147775 del 19/08/2008, con la quale la Società ECOSCAVI srl ha trasmesso all’Area Valutazione Impatto Ambientale il progetto “Apertura nuovo sito estrattivo in località Obaco” nel Comune di Sant’Elia Fiumerapido (FR), ai fini degli adempimenti

previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

**Tenuto conto** che dall'esame della documentazione di progetto sinteticamente risulta che:

- la proposta progettuale in oggetto consiste nella richiesta di apertura di una nuova attività estrattiva, ubicata in località "Obaco", nel Comune di S. Elia Fiumerapido;
- l'area di intervento comprende un sito interessato da una pregressa attività estrattiva, indicata come dismessa da oltre 30 anni;
- il progetto prevede una ripresa dell'attività estrattiva su di un'area più ampia di quella che ha interessato il sito attuale;
- il materiale interessato dalla proposta attività di coltivazione è costituito da calcare, da utilizzare per la produzione di inerti da costruzione e per uso industriale;
- la metodologia di scavo è prevista mediante l'utilizzo di mezzi meccanici ed esplosivo;
- la coltivazione è prevista secondo la realizzazione di gradoni, collegati da una viabilità interna e recuperati con interventi di piantumazione;

**Preso atto** che nell'ambito del procedimento in oggetto il Comune di S. Elia Fiumerapido ha trasmesso la nota prot.n. 1510 del 12/02/2010, acquisita con prot.n. 42843 del 17/02/2010, con la quale ha comunicato che parte del sito di cava in esame è stato utilizzato come discarica provvisoria ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n. 915/82 per rifiuti solidi urbani;

**Preso atto** che con la stessa nota sopracitata il Comune di S. Elia Fiumerapido ha evidenziato altresì che il sito non risulta ancora bonificato e che lo stesso è stato inserito con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 2002 nell'elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale compresi nella Provincia di Frosinone;

**Considerato** che con nota prot.n. 47146 del 23/02/2010 l'Area V.I.A., al fine di poter valutare il progetto presentato, ha richiesto al Comune ed alla Società proponente la trasmissione di tutti i documenti tecnico-amministrativi relativi alle procedure di bonifica eventualmente in corso sul sito indicato;

**Considerato** che con nota del 10/08/2010, acquisita con prot.n. 190790 del 13/08/2010, la Società ECOSCAVI srl ha trasmesso documentazione integrativa dalla quale risulta, in particolare, che:

- il sito è stato destinato a discarica temporanea di rifiuti solidi urbani con Ordinanza del Sindaco di S. Elia Fiumerapido n. 1480 del 04/02/1995;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 02/12/2002 la discarica "Obaco" è stata inserita nel "SIN Frosinone";
- l'area utilizzata come discarica temporanea è ubicata nel piazzale di cava, si estende su una superficie di 530 m<sup>2</sup> ed interessa un volume di 2.000-2.500 m<sup>3</sup>;
- con nota del 03/05/2010 il Comune di S. Elia Fiumerapido ha richiesto ad ARPA Lazio - Sezione Provinciale di Frosinone, la predisposizione del Piano di Caratterizzazione del sito, necessario alla definizione dello stato ambientale del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee;

**Considerato** che con nota prot.n. 204895 del 13/09/2010 l'Area V.I.A. ha comunicato alla Società proponente la necessità, al fine di valutare le interferenze tra l'attività di coltivazione ed il sito della discarica, di acquisire le risultanze delle verifiche effettuate da ARPA Lazio di concerto con il Comune;

**Considerato** che nella stessa nota sopracitata l'Area V.I.A. ha comunicato altresì la sospensione dell'iter istruttorio, in attesa dei dati necessari a chiarire lo stato dei luoghi, la tipologia di rifiuti stoccati e soprattutto i tempi e le modalità di bonifica del sito;

**Vista** la nota del 18/10/2010, acquisita con prot.n. 24123 del 29/10/2010, con la quale il Comune di S. Elia Fiumerapido ha trasmesso la nota prot.n. 67299 del 13/09/2010 relativa alle attività di verifica dello stato dei luoghi effettuate da ARPA Lazio;

**Considerato** che dalla nota del 13/09/2010 risulta che, a seguito di un sopralluogo congiunto effettuato in data 24/08/2010 con il responsabile del Settore Urbanistica del Comune di S. Elia Fiumerapido, l'Agenzia Regionale ha sottolineato la necessità di attuare una serie di misure di messa in sicurezza d'emergenza;

**Considerato** inoltre che con la stessa nota sopracitata l'Agenzia Regionale ha sollecitato il Comune a disporre, mediante Ordinanza ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la rimozione e conseguente avvio a recupero o smaltimento di tutti i rifiuti individuati nell'area di cava, ai fini del ripristino dello stato dei luoghi;

**Tenuto conto** del tempo trascorso dall'attivazione dell'istanza di V.I.A. effettuata il 14/08/2008 e dalla comunicazione di sospensione della stessa effettuata con la nota del 13/09/2010, l'Area Valutazione di Impatto Ambientale ha richiesto alla Società proponente di fornire un riscontro in merito all'interesse al prosieguo del procedimento in oggetto;

**Preso atto** che con nota acquisita il 19/03/2018 la Società ECOSCAVI srl ha confermato il proprio interesse alla realizzazione del progetto proposto, allegando alla stessa i pareri acquisiti e la documentazione relativa ai previsti lavori di messa in sicurezza di emergenza;

**Tenuto conto** che nella stessa nota sopracitata la Società ECOSCAVI srl ha riportato una dettagliata ricostruzione del procedimento di bonifica in atto, dalla quale risulta che si è ancora nell'ambito dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 01/09/2011;

**Tenuto conto** inoltre che del Piano di Caratterizzazione approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato portato a termine solo la prima fase, mentre non è stata ancora effettuata la caratterizzazione dei rifiuti stoccati;

**Considerato** che il Piano di Caratterizzazione è finalizzato alla definizione dello stato ambientale del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee e quindi costituisce lo strumento essenziale per la verifica delle condizioni ambientali del sito;

**Considerato** quindi che la valutazione ambientale dell'intervento di coltivazione proposto dalla Società ECOSCAVI srl, non può prescindere dall'avvenuta bonifica del sito ubicato all'interno della stessa area di intervento;

**Considerato** infine il tempo trascorso dall'attivazione dell'istanza in oggetto e dalla comunicazione di sospensione della stessa a causa della procedura di bonifica avviata, ma non ancora conclusa;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il quale dispone che la tutela dell'ambiente deve essere garantita mediante l'applicazione del principio di precauzione e di sviluppo sostenibile e che la valutazione di

impatto ambientale si applica ai progetti che possono avere impatti significativi e negativi sull'ambiente;

**Ritenuto** quindi di dover procedere al rinvio del progetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di poter valutare i possibili impatti sull'ambiente;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre il rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto “*Apertura nuovo sito estrattivo in località Obaco*”, Comune di Sant’Elia Fiumerapido (FR), proponente Società ECOSCAVI srl, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di disporre che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere attivata solo a seguito della conclusione del procedimento di bonifica del sito, i cui risultati dovranno essere contenuti ed analizzati nello Studio di Impatto Ambientale;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Sant’Elia Fiumerapido, alla Provincia di Frosinone ed all’Area Attività Estrattive;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l’Area Valutazione Impatto Ambientale.

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini